

ALL. "D"

# GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

SERVIZIO RISORSE UMANE

UFFICIO AFFARI GENERALI – POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI

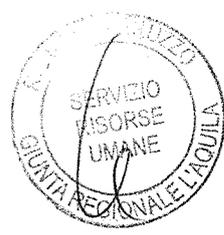
## RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO PER IL PERSONALE DEL COMPARTO ANNO 2016

MODULO 1 – SCHEDA 1.1

<b>Data di sottoscrizione</b>	29 dicembre 2016.
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2016
<b>Composizione delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica:</b> <b>Presidente:</b> Avv. Cristina Gerardis – Direttore Generale – <b>Componenti:</b> Dr. Ebron D'Aristotile Dr. Fabrizio Bernardini Dr. Giovanni Savini  <b>Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie:</b> CGIL – F.p. – CISL Fp – UIL Fpl – CONFSAL FENAL DICCAP- CSA R.S.U.
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale regionale comparto
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>	<b>Istituti contrattuali previsti dall'art. 17 del CCNL 01.04.1999:</b>  - Posizioni organizzative - Progressioni Economiche - Indennità di comparto - Produttività, indennità varie
<b>543Ri spett 0</b>	<b>Intervento dell'organo di controllo interno.</b>  La documentazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in data 30.01.2017



<p>Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa</p>	
<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Con deliberazione della G.R. 400 del 14.05.2015, sono stati approvati gli obiettivi strategici triennali, annuali e operativi, demandando al Servizio Controllo di Gestione la predisposizione del piano delle prestazioni 2015 – 2017, previsto dall'art. 10 del D. Lgs 150/2009, approvato con successiva DGR n. 1087 del 29.12.2015</p> <p>Con deliberazione della Giunta Regionale n. 845 del 16.12.2014 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, co. 2, del D.Lgs 150/2009.</p> <p>L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 è stato assolto attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente dei curricula e delle retribuzioni del personale dirigenziale, dei curricula dei titolari di posizioni organizzativa, dei contratti decentrati integrativi e dei dati relativi alle assenze del personale.</p> <p>Le risultanze gestionali relative all'esercizio 2015, inerenti il piano delle prestazioni 2014-2016 sono state elaborate del competente servizio e trasmesse all'OIV in data 27.05.2016.</p> <p>La relazione della performance non è stata validata dall'O.I.V. ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D. Lgs 150/2009 in quanto uno degli elementi che la relazione deve contenere, previsto dalla legge regionale 6/2011 nonché dalla delibera CIVIT n. 5 /2001, è quello relativo alle risultanze della valutazione dei risultati dei dirigenti che l'O.I.V. deve effettuare.</p>

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto ( attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie – Risultati attesi – altre informazioni utili).

**Illustrazione di quanto disposto dal Contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito- materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.**

L'ipotesi di Contratto integrativo stipulato in data 29/12/2016 disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2016, esso è quindi un contratto integrativo economico.

Va evidenziato che per il 2016 il Fondo per le risorse decentrate è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che all'art.1, comma 236, stabilisce testualmente: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza , tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

Le risultanze della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2016 sono state determinate nel rispetto di:

- Vincoli legislativi in materia di spesa di personale previsti dall'art. 1, co. 557 della legge n. 296/2006, così come integrata dall'art. 3 comma 120 della legge 244/2007 e dall'art. 76 della legge 133/2008 in base ai quali la spesa di personale deve essere annualmente ridotta rispetto all'anno precedente;
- Vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del Fondo delle risorse decentrate
- Vincoli dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

Si evidenzia che, con determinazione n. 140 del 2 marzo 2016, come rettificata dalla determinazione n.495 del 29 settembre 2016, il competente Ufficio ha provveduto a quantificare le risorse destinate alla retribuzione accessoria per il personale del comparto tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti in materia di decurtazione di tali risorse, pertanto il “fondo” rideterminato in applicazione dell'art.1 comma 236 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha subito una decurtazione, per cessazione di personale, pari ad € 498.648,51. Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16, si è provveduto a operare sul Fondo 2016 una ulteriore decurtazione per un importo di € 40.283,00.



La relativa contrattazione decentrata, iniziata nel mese di giugno 2016, si è a lungo protratta fino a concludersi alla fine del mese di dicembre con la ormai ben chiara situazione in merito alle cessazioni. Infatti nel mese di dicembre sono state applicate le norme in materia di spending review. Ciò ha comportato il collocamento a riposo, con decorrenza 30 dicembre 2016, di 168 dipendenti. Va sottolineato che a tali dipendenti è stata garantita la retribuzione accessoria per 12/12; pertanto il competente ufficio ha rideterminato nuovamente il fondo, applicando la media non tenendo conto dei presenti al 1° gennaio e al 31 dicembre degli anni 2015- 2016, come indicato dalla legge n. 208/2015 e dalla circolare MEF n. 12/2016 che richiama a sua volta la circolare 12/2011, bensì operando la media dei singoli mesi (1° - 30 di ogni mese) seguendo, comunque, la metodologia dettata dalle predette disposizioni.

In sede di contrattazione decentrata, nella riunione conclusiva, le Organizzazioni Sindacali, la R.S.U. e la delegazione di parte pubblica hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo in merito alla destinazione delle risorse come di seguito riportato.

**Quadro sintetico delle modalità di utilizzo delle risorse decentrate:**

TOTALE RISORSE STABILI	€	13.944.673,72
TOTALE RISORSE VARIABILI	€	2.180.781,58
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	€	<b>16.125.455,00</b>
DECURTAZIONE fondo 2015 e consolidata ex art. 1 comma 236 L.208/2015	€	1.478.461,00
DECURTAZIONE OPERATA AI SENSI DELL'ART. 1 comma 236 L.208/15	€.	623.310,64
DECURTAZIONE PER APPLICAZIONE art. 4 D.L. 16/2014	€.	40.283,00
<b>RISORSE UTILIZZABILI</b>	€	<b>13.983.400,66</b>
<b>RISORSE PER SPECIFICHE ATTIVITA' PREVISTE DA LEGGI</b>	€.	<b>50.000,00</b>
<b>RIPARTIZIONE:</b>		
INDENNITA' DI COMPARTO	€	648.102,87
INDENNITA' EX 8^ Q.F.	€	418,60
INDENNITA' EX 3^ E 4^ Q.F.f.	€	24.493,23
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€	594.618,36
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€	3.136.803,01
ALTE PROFESSIONALITA'	€	70.000
INDENNITA' turno, reperibilità rischio maneggio valori	€	68.011,80
PROGRESSIONI ECONOMICHE	€	2.923.371,65
COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' ART 8 CCDI	€	1.838.517,54
ATTIVITA' PARTICOLARMENTE DISAGIATE	€	140.517,03
PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	€	4.538.546,57
<b>TOTALE RIPARTIZIONE</b>	€	<b>13.983.400,66</b>



*[Handwritten signature]*

**Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa**

Essendo il contratto sottoscritto un contratto esclusivamente di tipo economico che ha valenza annuale non sono state riviste le clausole normative del precedente contratto collettivo decentrato integrativo se non nella parte relativa al sistema di valutazione che è stato adeguato alle previsioni del D. Lgs 150/2009 – Titolo III in materia di meritocrazia e premialità.

**Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.**

Il sistema di valutazione attualmente vigente nell'Ente risulta articolato nella maniera di seguito indicata:

**Fase 1** - Predisposizione (ed approvazione) dei principali documenti di programmazione economico finanziaria;

**Fase 2** – Definizione (ed approvazione) degli obiettivi strategici triennali;

**Fase 3** – Elaborazione previa opportuna negoziazione, degli obiettivi ed individuazione dei relativi indicatori e target di riferimento con conseguente approvazione del piano delle prestazioni;

**Fase 4** – Monitoraggio semestrale;

**Fase 5** – Misurazione e valutazione annuale;

**Fase 6** – Erogazione degli incentivi economici

**Fase 7** - Rendicontazione

Il sistema di misurazione della performance individuale, la cui decorrenza è fissata al 1° gennaio 2012, trova applicazione:

- per il personale dirigenziale
- per i titolari di posizione organizzativa
- per i dipendenti

La misurazione e valutazione della prestazione del personale dirigenziale riguarda due principali ambiti:

- 1) il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- 2) le competenze organizzative, gestionali e professionali.

Le risultanze del sistema di valutazione sono utilizzate:

- a) per l'attribuzione del trattamento accessorio collegato al risultato secondo i criteri definiti in sede di contrattazione integrativo e nel rispetto dei principi fissati dalla legge regionale 8 aprile 2011 n. 6;



b) per l'applicazione di tutti quegli istituti giuridici che fanno riferimento al merito.

**Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance) adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del D.Lgs 150/2009**

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono relativi alla corresponsione della retribuzione accessoria di tutti gli istituti che fanno riferimento al merito sulla base del coinvolgimento dei singoli nel raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Strutture.



A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### Modulo 1 – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Va evidenziato che per il 2016 il Fondo per le risorse decentrate è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che all'art.1, comma 236, stabilisce testualmente: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

Le risultanze della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2016 sono state determinate nel rispetto di:

- Vincoli legislativi in materia di spesa di personale previsti dall'art. 1, co. 557 della legge n. 296/2006, così come integrata dall'art. 3 comma 120 della legge 244/2007 e dall'art. 76 della legge 133/2008 in base ai quali la spesa di personale deve essere annualmente ridotta rispetto all'anno precedente;
- Vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del Fondo delle risorse decentrate

Vincoli dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

Si evidenzia che, con determinazione n. 140 del 2 marzo 2016, come rettificata dalla determinazione n.495 del 29 settembre 2016, il competente Ufficio ha provveduto a quantificare le risorse destinate alla retribuzione accessoria per il personale del comparto tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti in materia di decurtazione di tali risorse, pertanto il “fondo” rideterminato in applicazione dell'art.1 comma 236 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha subito una decurtazione, per cessazione di personale, pari ad € 498.648,51. Inoltre in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16 si è provveduto a operare sul Fondo 2016 una ulteriore decurtazione per un importo di **€ 40.283,00**.

La relativa contrattazione decentrata, iniziata nel mese di giugno 2016, si è a lungo protratta fino a concludersi alla fine del mese di dicembre con la ormai ben chiara situazione in merito alle cessazioni. Infatti nel mese di dicembre sono state applicate le norme in materia di spending review. Ciò ha comportato il collocamento a riposo, con decorrenza 30 dicembre 2016 di 168 dipendenti. Va sottolineato che a tali dipendenti è stata garantita la retribuzione accessoria per 12/12 pertanto il competente ufficio ha rideterminato nuovamente il fondo applicando la media non tenendo conto dei presenti al 1° gennaio e al 31 dicembre degli anni 2015- 2016, come indicato dalla legge n. 208/2015



e dalla circolare MEF n. 12/2016 che richiama a sua volta la circolare 12/2011, bensì operando la media dei singoli mesi (1° - 30 di ogni mese) seguendo, comunque la metodologia dettata dalle predette disposizioni.

### Sezione 1 - Risorse decentrate stabili

#### RISORSE STABILI

Importo consolidato (art. 31 co.2 CCNL 02-05)	€	9.827.692,56
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32 cc. 1-2- 7 e 9)	€	453.642,32
Incrementi CCNL 04-05 (art. 4 co 1)	€	195.331,39
Incrementi CCNL 06-09 (art. 8 co. 6)	€	214.719,68
Dichiarazioni congiunte	€	1.732.647,77
Risorse Stabili ex ARSSA	€	1.166.506,00
Risorse Stabili ex APTR	€	268.141,00
Risorse Stabili ex Abruzzo Lavoro	€	85.993,00
TOTALE RISORSE STABILI		€ 13.944.673,72

**TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE STABILI € 13.944.673,72.**

### Sezione 2 – Risorse variabili

#### RISORSE VARIABILI

Art. 31 co. 3 CCNL 22.01.2004	€	476.431,73
Art. 8 co. 6 CCNL 11.04.2008	€	322.079,53
Altre Risorse	€	1.105.997,32
Risorse variabili ex ARSSA	€	217.425,00
Risorse variabili ex Abruzzo Lavoro	€	58.848,00

=====

TOTALE RISORSE VARIABILI € 2.180.781,58

**Quote progettazione € 50.000,00**

**TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE VARIABILI € 2.180.781,58**

### Sezione 3 – Decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le decurtazioni previste dall'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 ovvero quella operata sul fondo 2015 e consolidata ai sensi del predetto articolo e la riduzione legata alla cessazione



di personale; inoltre è stata effettuata sul fondo la decurtazione in esecuzione dell'art. 4 del D.L. 16/2014.

In ordine alla riduzione per cessazione di personale si evidenzia quanto segue.

Con DD.G.R. n. 817 del 05/12/2016, n. 829 dell'11/12/2016 e n. 878 del 27/12/2016, in applicazione del combinato disposto dell'art. 2, commi 11, lett. a) e 14 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, - convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 - e dell'art. 2, commi 3 e 6, del decreto legge 101/2013, sono stati collocati a riposo, ai sensi dell'art. 72, commi 11, del D.lgs. 112/2008, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, 168 dipendenti con decorrenza 30 dicembre 2016.

Per operare la decurtazione prevista dall'art. 1, comma 236, della L. 208/2015, si è proceduto ad effettuare la media del personale presente in servizio all'inizio e alla fine di ciascun mese dell'anno 2015 effettuando poi la somma delle medie di ogni mese ed eseguendo la stessa metodologia per l'anno 2016. Infine si è proceduto a dividere le somme relative ai due anni 2015 - 2016 per ottenere la percentuale di riduzione del Fondo.

La predetta metodologia, utilizzata secondo logica rispetto alle indicazioni fornite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 che richiama la precedente n. 12/2011, è stata adottata in considerazione del fatto che ai dipendenti collocati a riposo dal 30/12/2016 è stato corrisposto il trattamento accessorio relativo alle voci costituenti il Fondo per l'intero anno.

IL TOTALE RISORSE risulta essere di € **16.125.455,00**. Le riduzioni risultano essere rispettivamente pari ad € **1.478.461,00** (decurtazione operata sul Fondo 2015 e consolidata), € **623.310,64**, (riduzione per cessazione di personale) € **40.283,00** (decurtazione ai sensi del D.L. 16/2014). A seguito delle operazioni di riduzione, l'importo del fondo risulta di € **13.983.400,66**.

#### Sezione 4 – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

**Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:**

- Sezione 1 € **13.944.673,72**

**Totale risorse variabili sottoposto a certificazione:**

- Sezione 2 € **2.180.781,58**

**Totale risorse decurtate su risorse fisse:**

- Sezione 3 € **2.142.054,64**

**Totale Fondo sottoposto a certificazione € 13.983.400,66.**



#### Sezione 5 – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Le uniche risorse inserite nel Fondo ma a destinazione vincolata sono quelle previste dall'art. 15 lett. K del CCNL 1° Aprile 1999 che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale.

Tali risorse ammontano ad € **50.000,00**

#### Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

**Sezione 1 - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione**



Le risorse del Fondo di natura obbligatoria non oggetto di contrattazione decentrata sono le seguenti:

Art. 33 , co. 2 CCNL 22.01.2004	INDENNITA' DI COMPARTO	€	648.102,87
Art. 17 co. 3, CCNL 01.04.1999	INDENNITA' EX 8^ Q.F.	€	418.60
Art. 17 co. 4, CCNL 01.04.1999	INDENNITA' EX 3^ E 4^ Q.F.f.	€	24.493,23
Art. 17 , co. 2 lett. c) CCNL 01.04.1999	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€	3.136.803,01
Art. 10 co. 1 CCNL 22.01.2004	ALTE PROFESSIONALITA'	€	70.000
Art. 17 co. 2, lett. b) CCNL 01.04.1999	PROGRESSIONI ECONOMICHE	€	2.923.371,65

### Sezione 2 – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse del Fondo oggetto di contrattazione decentrata sono le seguenti:

Art. 17 , co. 2 lett. c) CCNL 01.04.1999	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€	594.618,36
	INDENNITA' turno, reperibilità rischio maneggio valori	€	68.011,40
	COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' ART. 8	€	1.838.517,54
	ATTIVITA' PARTICOLARMENTE DISAGIATE	€	140.517,03
	PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	€	4.538.546,57

### Sezione 3 – Eventuali destinazioni ancora da regolare

Non sono presenti destinazioni da regolare

### Sezione 4 – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale sezione 1 € 13.944.673,72  
 Totale sezione 2 €. 2.180.781,58  
 Totale sezione 3 €. 2.142.054,64

**TOTALE GENERALE € 13.983.400,66**

### Sezione 5 – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Tali risorse ammontano ad € 50.000,00

### Sezione 6 – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Nella quantificazione del Fondo delle risorse decentrate sono stati rispettati i tre vincoli di carattere generale e nello specifico:



- a) per le risorse di cui si tratta esiste la totale copertura finanziaria essendo state allocate sull'apposito capitolo di Bilancio le necessarie poste
- b) gli incentivi economici saranno attribuiti sulla base di principi selettivi come riportato nella relazione illustrativa nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 150/2009.
- c) l'attestazione del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera non viene effettuata in quanto nell'anno 2015 non sono state effettuate le progressioni di cui si tratta.

**Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente**

**FONDO ANNO 2015**

<b>Riepilogo quantificazione risorse decentrate anno 2015</b>	
TOTALE RISORSE STABILI	€ 13.944.673,72
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 2.655.879,96
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 16.600.553,68</b>
DECURTAZIONI	€ 1.478.461,00

**FONDO ANNO 2016**

<b>Riepilogo quantificazione risorse decentrate anno 2016</b>	
TOTALE RISORSE STABILI	€ 13.944.673,72
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 2.180.781,58
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 16.125.455,00</b>
DECURTAZIONI	€ 2.142.054,64
<b>RISORSE UTILIZZABILI</b>	<b>€ 13.983.400,66</b>

**Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione 1 – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione**

Con apposita Legge Regionale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2016 nel quale documento, nel rispetto degli equilibri di bilancio sono stanziati, in appositi capitoli, le risorse necessarie per garantire la copertura finanziaria degli istituti demandati alla contrattazione decentrata.

**Sezione 2 – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

La verifica a consuntivo ha dimostrato che il limite di spesa previsto per l'anno 2015 è stato rispettato, si è registrata una economia di € 1.105.997,32. Tale importo è stato inserito tra le risorse variabili per l'anno 2015 e sottoposto alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti.



*[Handwritten signature]*

**Sezione 3 – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Nel rispetto degli equilibri di Bilancio le risorse del Fondo sono completamente finanziate con le entrate correnti del Bilancio di previsione (Titolo 1)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
Vacante

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Fabrizio Bernardini



DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE DPS  
Ufficio di Direzione - DPB002  
La presente copia, composta di n. 12 fasciole,  
è conforme all'originale conservato presso questo Servizio  
L'Aquila il .....  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*[Handwritten mark]*

GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE ABRUZZO

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 40 bis del D. Lgs 165/2011 modificato dal D.lgs 150/ 2009 in materia di controllo sulla compatibilità dei costi, derivanti dalla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato, con i vincoli di bilancio e certificazione della relazione illustrativa e tecnica finanziaria – Personale Area Comparto– destinazione del Fondo 2016”

Il Collegio, venuto a conoscenza della richiesta del parere in epigrafe, in data 30 gennaio 2017, ha esaminato, nei giorni 14 e 16 febbraio, l'ipotesi di accordo relativa alla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato anno 2016, sottoscritto tra la delegazione trattate da parte pubblica e le organizzazioni Sindacali, ai fini dell'espressione del parere di cui in epigrafe.

Premesso

- che l'art. 40 –bis del D.lgs n 165/2001 – Controlli in materia di contrattazione integrativa dispone “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti....”;
- che ai sensi dell'art. 40 comma 3 –sexies del d. lgs 165/2001 “A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico – finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 – bis, comma 1”;
- che il parere dei revisori dei conti attiene alla verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale o previsti nel bilancio annuale;
- che per l'anno 2016 il fondo per le risorse decentrate è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni di cui alla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che all'art. 1, comma 236 stabilisce testualmente: *“nelle more dell'adozione dei criteri legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015 n.124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 01 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque,*



*automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.*

#### **Esaminata**

la documentazione ricevuta, e in particolare:

- la relazione illustrativa all'ipotesi di contratto integrativo economico 2016, sottoscritta dal dirigente del servizio;
- la relazione tecnico - finanziaria all'ipotesi di contratto integrativo del personale regionale Area Comparto per l'anno 2016, sottoscritta dal dirigente del servizio;
- vista l'ipotesi di accordo del contratto del Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale – Area Comparto - Giunta Regionale d'Abruzzo anno 2016 – ripartizione somme, con le firme dei componenti le delegazioni di parte pubblica e sindacale sottoscritte in data 29 dicembre 2016;

#### **Verificato**

- che la Relazione illustrativa e la relazione Tecnico –finanziaria sono state completate in ossequio alle istruzioni emanate dal M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolari n. 12 del 15 aprile 2011, n. 25 del 19.07.2012, n. 20 dell'08 maggio 2015 e n.12 del 23 marzo 2016;
- La corretta applicazione e rispetto dell'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 convertito con legge n.122/2010 e successive modificazioni e integrazioni, in base alla quale è stata operata una riduzione complessiva del fondo di € 2.142.054,64.

#### **Vista**

- La determinazione Dirigenziale n. 716 del 29.12.2016, avente per oggetto: “ Capitolo 11222 art. 1 denominato – Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Destinazione quote risorse al Fondo Pluriennale Vincolato”

#### **SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

FAVOREVOLE circa la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato – Personale Area Comparto – e la regolare applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle norme inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Si precisa che:

- relativamente alla compatibilità dei costi della predetta contrattazione decentrata integrativa, richiamando le raccomandazioni già espresse nei precedenti verbali, si reitera all'Ente di

provvedere, per il futuro, alla quantificazione delle risorse disponibili e della conseguente programmazione dell'erogazione delle medesime, entro l'inizio dell'esercizio di riferimento;

- in merito alle le risorse economico – finanziarie occorrenti per l'utilizzazione delle risorse destinate al Fondo per la retribuzione di posizione e al fondo per la retribuzione del risultato anno 2016, stanziato nei relativi interventi del bilancio 2016 così come precisato nella determinazione su richiamata n.716, prendendo spunto dalla Deliberazione n.263/2016/PAR della Sezione Regionale di Controllo della Regione Veneto, e dalla lettura del principio contabile n. 4.2 allegato al D.Lgs 118/2011, si evidenzia che in caso di non sottoscrizione entro la fine dell'esercizio della contrattazione integrativa, non essendosi ancora maturata l'obbligazione, le risorse destinate al finanziamento del "Fondo", risultano definitivamente vincolate. Pertanto non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Il citato principio riportato anche nella determinazione n. 716 del 29.12.2016, a parere del Collegio, non è stato ben interpretato e pertanto si chiede di rettificare le modalità di costituzione della quota riguardante la produttività collettiva, destinate erroneamente al fondo pluriennale vincolato.

Il Collegio resta in attesa di esprimere un eventuale ed ulteriore parere in caso di successive modifiche ed integrazioni alla sottoscrizione della contrattazione integrativa e vigilerà sul rispetto dell'obbligo di pubblicità sul sito dell'Ente degli atti relativi alla contrattazione integrativa e della trasmissione dei medesimi all'Aran.

L'Aquila 16 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Fraticelli 

Dott. Ottaviana Giagnoli 

Dott. Giuseppe Claudio Castelli 

  
Servizio Ris.  
La presente copia,   
è conforme all'originale.  
L'Aquila il .....  
IL DIRIGENTE 